

Premio Claudio Dematté

Private Equity of the Year[®] 2016

Tredicesima Edizione

Categoria Expansion

CARONTE & TOURIST

- **SOCIETÀ**

Il Gruppo Caronte & Tourist opera nel settore dei servizi marittimi, del traghettamento e del cabotaggio commerciale nell'ambito del progetto nazionale denominato "Autostrade del Mare".

Storicamente attiva nei servizi di attraversamento dello stretto di Messina, la società nel tempo, anche grazie agli investimenti effettuati, ha sviluppato il settore del cabotaggio (lunga distanza) ed ampliato in modo significativo i servizi di collegamento tra l'Italia e le isole. Durante la permanenza dell'investitore, l'azienda si è trasformata da operatore con forte connotazione locale e sostanzialmente monoprodotto a leader operante in diversi settori bilanciati tra loro, sviluppando la managerialità necessaria per affrontare sfide nazionali ed internazionali.

- **INVESTIMENTO (2011)**

Fondo Italiano ha investito diversi milioni per l'aumento di capitale, con lo scopo di supportare il gruppo nei progetti di sviluppo industriale e le nuove acquisizioni. Durante la permanenza dell'operatore, il gruppo ha rafforzato e ampliato i collegamenti a lunga distanza dalla Sicilia verso il continente ed ha organizzato il servizio integrando i collegamenti da diversi porti, creando grande vantaggio ai consumatori. Dopo avere consolidato l'espansione nel settore del cabotaggio, il gruppo ha realizzato con successo anche l'espansione dei servizi con le isole minori, attraverso l'acquisizione della Siremar.

- **DISINVESTIMENTO (2016)**

La cessione della quota del fondo è stata effettuata attraverso un'operazione di releverage.

- **OPERATORI DI PRIVATE EQUITY**

Fondo Italiano d'Investimento gestisce 5 diversi fondi (4 fondi di fondi e un fondo di investimenti diretti) per un totale di circa 1,6 miliardi di euro di commitment. L'investimento è stato realizzato dal Fondo dedicato agli investimenti diretti nel capitale di PMI italiane, in quote di minoranza prevalentemente in aumento di capitale con orizzonte di medio lungo periodo (expansion capital).

COMECER - Vincitore Categoria Expansion

- **SOCIETÀ**

Comecer, società fondata a metà degli anni '70, è attualmente leader mondiale nel settore della medicina nucleare e specializzata nei sistemi di gestione, elaborazione e dosaggio di radiofarmaci. Nel tempo si è affermata come società di gestione automatica dei radio-farmaci e delle celle schermate per l'industria della medicina nucleare. I prodotti Comecer sono venduti in oltre 100 paesi in tutto il mondo sia a grandi gruppi industriali, sia ad enti di ricerca anche universitari. Nel recente passato ha introdotto tre nuove linee di business; i) isolation technology, ii) nuclear power plant e iii) IMP. Nell'isolation technology produce isolatori per il trattamento di sostanze tossiche da utilizzare negli ospedali, nelle università e nell'industria farmaceutica. Nel nuclear power equipment produce attrezzature per la lavorazione, la disattivazione e lo smaltimento di sostanze radioattive derivate dagli impianti nucleari. La divisione IMP realizza soluzioni chiavi in mano a clienti che devono costruire e gestire il proprio centro di produzione o laboratorio PET in conformità alle GMP, supportandolo in tutte le operazioni e validazioni indispensabili per l'ottenimento della licenza alla produzione GMP e nella gestione del sistema di qualità (SMF, VMP, SOPs, organigramma funzionale, job description, etc.)

- **INVESTIMENTO (2011)**

L'obiettivo dell'investimento era quello di consolidare la leadership nel settore della medicina nucleare e di ampliare la gamma prodotti con l'introduzione di nuove linee di business attraverso un percorso di crescita per vie esterne. Nel periodo di permanenza nell'equity è stato quasi raddoppiato il volume di affari, aumentando l'Ebitda margi, e sono state realizzate due acquisizioni internazionali fortemente sinergiche per il core business. È stata creata una prima linea di management giovane e fortemente orientata al risultato e sono state introdotte tre nuove linee di business, una delle quali (isolation technology) ha già dato significativi riscontri in termini di fatturato e marginalità nel corso dell'investimento. Nei 5 anni sono stati spesi diversi milioni per la ricerca e sviluppo e la società è stata dotata di un sistema di informativa societaria adeguato alle nuove dimensioni e ad una logica di gruppo internazionale.

- **DISINVESTIMENTO (2015)**

Il disinvestimento è avvenuto tramite la cessione dell'intera quota detenuta da fondo Italiano d'Investimento ad un altro operatore di private equity (in minoranza rispetto al socio fondatore) specializzato nel settore healthcare, così da garantire un supporto tecnico specifico all'ulteriore percorso di crescita intrapreso dalla società con l'introduzione delle nuove linee di business.

- **OPERATORI DI PRIVATE EQUITY**

Fondo Italiano d'Investimento gestisce 5 diversi fondi (4 fondi di fondi e un fondo di investimenti diretti) per un totale di circa 1,6 miliardi di euro di commitment. L'investimento è stato realizzato dal Fondo dedicato agli investimenti diretti nel capitale di PMI italiane, in quote di minoranza prevalentemente in aumento di capitale con orizzonte di medio lungo periodo (expansion capital).

MARSILLI

• SOCIETÀ

Marsilli, fondata nel 1938 a Torino come semplice produttore di macchine bobinatrici, è diventata negli anni, principalmente grazie ad una continua attività di ricerca e sviluppo, una delle società leader a livello mondiale nella produzione di macchine, impianti e in generale sistemi complessi per l'avvolgimento elettrico.

Il principale mercato di destinazione finale delle linee prodotte da Marsilli è quello dell'automotive anche grazie allo sviluppo dei cosiddetti componenti electric-based presenti di serie sulle automobili (es. ABS, ESP). Marsilli, che rappresenta il primo produttore italiano ed il quarto produttore mondiale di macchine per l'avvolgimento di alta fascia, è oggi una realtà multinazionale, con uffici in Europa, America ed Asia oltre ad una rete commerciale capillare a livello globale e capace di coprire tutti principali mercati di riferimento (il 98% del fatturato è realizzato all'estero).

• INVESTIMENTO (2013)

L'intervento di Fondo Italiano in Marsilli era stato disegnato con l'obiettivo di finanziare l'ampliamento dello stabilimento italiano del Gruppo e di consentire l'attivazione di politiche di acconto più "aggressive" nell'acquisire ordini finanziariamente più impegnativi, realizzare e costituire nuovi siti produttivi e branch commerciali all'estero.

Fondo Italiano lascia una realtà più strutturata dal punto di vista commerciale ed industriale, con numerose filiali operative nei paesi "core" e uno stabilimento produttivo moderno, efficiente e di dimensioni triple rispetto alla data di ingresso, tali da poter gestire ordini sempre più complessi.

Il Gruppo, grazie alla continua attività in ricerca e sviluppo e ai significativi investimenti materiali e immateriali realizzati in questi anni, nonostante una congiuntura estremamente negativa per il mercato dell'automotive, ha conseguito risultati eccellenti.

Infine, la società durante la permanenza di Fondo Italiano nel capitale, è riuscita con successo ad entrare nel mercato del needle winding e a completare la gamma di prodotti offerti, sancire la propria leadership tecnologica nel mercato degli avvolgitori elettrici e presidiare un segmento caratterizzato da significative prospettive di crescita.

• DISINVESTIMENTO (2016)

La quota dell'operatore è stata disinvestita tramite il riacquisto da parte della società attraverso l'esercizio dell'opzione Call contrattualmente prevista.

• OPERATORI DI PRIVATE EQUITY

Fondo Italiano d'Investimento gestisce 5 diversi fondi (4 fondi di fondi e un fondo di investimenti diretti) per un totale di circa 1,6 miliardi di euro di commitment. L'investimento è stato realizzato dal Fondo dedicato agli investimenti diretti nel capitale di PMI italiane, in quote di minoranza prevalentemente in aumento di capitale con orizzonte di medio lungo periodo (expansion capital).

ASSIST

- **SOCIETÀ**

Assist è una società che progetta e sviluppa servizi innovativi per la gestione delle relazioni con la clientela, integrando supporto umano, canali digitali e soluzioni basate su intelligenza artificiale.

Fondata nel 1996 da un gruppo di manager come società di consulenza, Assist è cresciuta fortemente fino a diventare uno dei principali player italiani nella gestione in outsourcing della customer operation, con focus sui canali digitali e forte integrazione con le piattaforme di gestione automatizzate, nonché una delle più avanzate aziende in Europa nella “user experience design” e nella progettazione di sistemi di interazione col cliente basati su algoritmi di intelligenza artificiale.

- **INVESTIMENTO (2009)**

L’obiettivo dell’investimento di HAT SICAF è stato quello di supportare il processo di crescita dimensionale di Assist in un mercato in forte trasformazione, sia attraverso il rafforzamento della struttura preesistente, sia attraverso l’apertura di nuovi centri operativi in Italia e sui mercati esteri, facendo leva sul forte know-how tecnologico e di servizio di Assist, unico in Italia.

Dall’ingresso di HAT SICAF in aumento di capitale, Assist ha sviluppato la propria presenza nel mercato nazionale, allargando sia la gamma delle soluzioni e servizi offerti che il portafoglio clienti, conquistando la leadership come service provider specializzato nella gestione dei canali di contatto digitali e alternativi alla voce per la gestione della clientela. Dal 2014, con l’ambizione di portare in altri mercati le soluzioni e i servizi più innovativi che hanno avuto successo in Italia, è iniziato lo sviluppo internazionale di Assist con l’apertura di uffici commerciali a Londra e Chicago, l’apertura della sede albanese per avviare a Tirana un nuovo centro operativo a vocazione internazionale, l’apertura di un centro operativo a Tunisi e l’acquisizione di Beeweb, società leader nel campo delle mobile solutions per rafforzare il posizionamento strategico di Assist nell’arena del mercato digitale.

- **DISINVESTIMENTO (2015)**

Nel mese di dicembre 2015 è stato completato il disinvestimento di HAT SICAF, mediante cessione del 10% del capitale sociale alla stessa Assist (acquisto di azioni proprie) e cessione del restante 10% ai manager-azionisti riuniti in Assist Consulting, che ha accresciuto la sua partecipazione all’80% del capitale della società.

- **OPERATORI DI PRIVATE EQUITY**

HAT SICAF è una società indipendente nel settore degli investimenti alternativi che investe in partecipazioni di minoranza di piccole e medie imprese italiane con fatturato compreso tra 10 e 75 milioni di euro, leader di una nicchia di mercato con prodotti/servizi innovativi fortemente scalabili, con l’obiettivo di supportarne la crescita in Italia e all’estero, anche per linee esterne, attraverso una partnership attiva e costruttiva con gli imprenditori e il management.

YOGITECH

• SOCIETÀ

Yogitech è una società nata nel 2000, che a partire dal 2005 ha iniziato a sviluppare un tool per la verifica del funzionamento dei circuiti integrati venduto poi a Cadence nel 2008. In quegli anni è nata quella che poi è diventata l'attività principale della società e cioè lo sviluppo di soluzioni per cosiddette fault robust per l'elettronica utilizzata in ambienti safety critical. In particolare la tecnologia di Yogitech permette di creare delle piattaforme elettroniche a partire da componenti comuni, assicurandone però la robustezza e la sicurezza di funzionamento necessari per le applicazioni come ad esempio automotive. Questa tecnologia è particolarmente importante per le nuove evoluzioni in ambito automotive legate al concetto di autonomous driving (ADAS). Yogitech oltre alla sede di Pisa ha nel tempo aperto ufficio a Milano e una succursale in Giappone.

• INVESTIMENTO (SICI 2005; IMI 2011)

La motivazione che ha spinto all'investimento è principalmente stata la convinzione nell'eccellenza del know how tecnologico di Yogitech ed il trend in crescita del mercato della functional safety specialmente in ambito automotive e industrial automation. Gli operatori si sono attivati sin dall'inizio per mettere a disposizione di Yogitech il proprio network e know how nel settore degli embedded systems aiutando l'azienda nel processo di definizione dei nuovi prodotti, recruiting di manager di livello ed internazionalizzazione della struttura commerciale.

In questo modo Yogitech è cresciuta fino a diventare una realtà di riferimento in ambito functional safety con clienti tra i principali attori in ambito semiconduttori quali Intel e Toshiba.

• DISINVESTIMENTO (2016)

Nell'aprile 2016 si è concretizzata la vendita del 100% delle azioni a Intel Corporation, che ha permesso al gruppo californiano di posizionarsi come un primario attore in ambito autonomous driving e più in generale di far leva sulle competenze di Yogitech per i vari prodotti in fase di lancio anche in ambito IoT e automazione industriale.

• OPERATORI DI PRIVATE EQUITY

Sviluppo Imprese Centro Italia S.p.A. gestisce quattro fondi di investimento mobiliari chiusi (Fondo Centroinvest, Fondo Toscana Venture, Fondo Toscana Innovazione e Fondo Rilancio e Sviluppo) per un valore complessivo di 140 milioni di euro circa, attraverso i quali ha perfezionato, nell'ultimo decennio, diversi investimenti in diversi settori, dalla moda all'alimentare, dalle biotecnologie alla meccanica avanzata. I fondi gestiti investono in PMI del Centro Italia con operazioni di venture capital e seed financing, expansion, management buy out/buy in, workers buy out e supporto al ricambio generazionale.

SICI interviene nelle società target attraverso molteplici strumenti di finanziamento quali equity di minoranza e gli investimenti hanno solitamente un taglio medio che va da 500 mila Euro fino a 5 milioni di Euro e una durata compresa tra i 3 e i 7 anni.

Atlante Ventures (AV) è un fondo di venture capital con dotazione di 25 milioni di euro gestito da IMI Fondi Chiusi SGR (Gruppo Intesa Sanpaolo). AV, attivo dal 2008, ha investito in diversi progetti in ambito tecnologico con una politica di investimento flessibile negli importi (da 500 mila euro fino a 3 milioni di euro) e anche negli stadi di investimento (early stage, development).

In termini di impatto, in aggiunta alla normale operatività dei fondi di venture capital, AV si contraddistingue dagli altri operatori per la capacità di creare sinergie fra la start up ed il network Intesa Sanpaolo, principale banca del Paese. Queste opportunità consistono nello sfruttamento delle sinergie con la Banca per procurare alla start up nuovi clienti, nuovi investitori e/o ulteriori competenze manageriali eventualmente necessarie. IMI Fondi Chiusi SGR gestisce anche altri due fondi di venture capital e vari di private equity, per un totale di fondi in gestione superiore a 250 milioni di euro.

DEDALUS – Menzione Speciale internazionalizzazione

- **SOCIETÀ**

La società, costituita a Firenze nel 1990, è leader nazionale e internazionale nel software clinico sanitario sia pubblico che privato con più di 200 prodotti installati tra Italia e estero. Dal 2006 Dedalus ha avviato un progetto di aggregazione delle migliori aziende operanti nel settore dell'ICT sanitario italiano mentre dal 2009 ha iniziato un processo di internazionalizzazione. Il gruppo Dedalus ora opera in più di 15 paesi tra cui Cina, Usa, Sud America, Africa con più di 1600 dipendenti (più di 1000 in Italia).

- **INVESTIMENTO (2010)**

Mandarin è entrato nel 2010 sia con l'acquisto di azioni mediante la liquidazione di soci esistenti (replacement) che con un aumento di capitale, avendo visto nella società le potenzialità per poter diventare leader nel suo settore in Italia e di crescere sia in segmenti diversificati che a livello internazionale. Durante la permanenza del fondo, Dedalus è cresciuta significativamente sia organicamente che inorganicamente: ha completato il progetto di aggregazione delle migliori aziende italiane già avviato qualche anno prima, e ha iniziato un processo di internazionalizzazione attraverso una serie di acquisizioni strategiche. Grazie a questa frenetica attività di M&A e importanti investimenti soprattutto in ricerca e sviluppo, il gruppo è diventato leader di mercato in Italia con una presenza capillare su tutto il territorio nazionale e uno dei principali player in Europa. Il gruppo, attivo con proprie aziende in Francia, Spagna, Regno Unito, Stati Uniti, America Latina, Cina, Middle East ed Africa del Nord e del Sud, in soli 5 anni ha triplicato i ricavi, il numero di dipendenti e l'Ebitda.

- **DISINVESTIMENTO (2016)**

Il fondo ha venduto la sua intera partecipazione azionaria a un fondo di private equity francese, che ha l'intenzione di proseguire ciò che Mandarin ha iniziato.

- **OPERATORI DI PRIVATE EQUITY**

Mandarin Capital Partners è una piattaforma di private equity focalizzata sull'espansione internazionale di aziende di media dimensione italiane e tedesche, con un particolare focus sulla crescita nei mercati dell'estremo oriente. Principali fattori di successo di Mandarin sono: un brand riconosciuto come punto di riferimento per quelle PMI che vogliono crescere sui mercati esteri, una strategia di investimento diversificata, basata su un approccio multi-settoriale che predilige settori export-oriented, un team manageriale integrato, con presenza diretta sia in Cina sia in Europa (Milano, Francoforte, Shanghai), composto da professionisti che lavorano insieme dal 2006 e un network di contatti esteso, necessario per sviluppare e consolidare le relazioni commerciali ed industriali. Il fondo realizza acquisizioni di partecipazioni di maggioranza dai soci esistenti (buy out), con un particolare focus sulle operazioni effettuate insieme al management dell'azienda (management buy-out) e acquisizioni di partecipazioni di minoranza, ottenute attraverso uno o più aumenti di capitale (growth capital), oppure mediante la liquidazione di soci esistenti (replacement capital).

WIVA Group

• SOCIETÀ

WIVA Group, costituita a Firenze nel 2007 da un gruppo di professionisti con elevate competenze ed esperienze pregresse nel settore di riferimento, è attiva nel comparto dell'illuminazione, con un forte orientamento all'innovazione tecnologica ed al risparmio energetico. La società produce sorgenti luminose, corpi illuminanti a LED, materiale elettrico e dispositivi elettronici per l'alimentazione e la gestione della luce: i prodotti sono caratterizzati da prestazioni tecniche elevate, tecnologia proprietaria, utilizzo di materiali completamente riciclati e un design originale e appositamente studiato.

La struttura commerciale si rivolge a molteplici canali distributivi (OEMs, Grocery, GDO, superfici specializzate e distributori di materiale elettrico e ferramenta) utilizzando una rete di vendita composta da numerose agenzie in tutta Italia e all'estero. Nel 2014 la Società ha costituito due società commerciali interamente controllate, Wiva Group Illumination in Spagna e Wiva Deutschland in Germania, e nel 2016 ha acquisito la società Dragon Light Electron Ltd., trading company cinese da anni partner operativo di WIVA.

• INVESTIMENTO (2011)

L'investimento di SICI è stato indirizzato al consolidamento dell'operatività della società e della sua presenza sui mercati e canali di riferimento (in primis nazionali), al supporto delle attività di marketing ed allo sviluppo di nuovi prodotti. L'opportunità di investimento nella società è stata valutata positivamente da Sici per molteplici fattori: la società nel primo triennio di attività aveva già registrato sensibili tassi di crescita del giro d'affari (in media 80% annuo), dimostrando capacità di acquisire quote di mercato, di gestire una struttura commerciale già estesa e multicanale e di saper realizzare, grazie al reparto R&D, prodotti innovativi e apprezzati a prezzi in linea con i maggiori competitors. La Società appariva interessante anche perché gestita da un management con esperienze pregresse decennali nel settore dell'illuminazione e dimostrate capacità di saper interpretare le esigenze del mercato di riferimento.

La società si è andata, inoltre, strutturando da un punto di vista organizzativo con l'introduzione di nuove risorse e competenze, anche a livello manageriale, ed ha aderito al programma Elite di Borsa Italiana.

• DISINVESTIMENTO (Tranche 2014)

A maggio 2014 il socio industriale di WIVA, Prometeo S.p.A., si è impegnato ad acquistare l'intera partecipazione di SICI, in quattro tranche annuali a partire dal 2014 fino al 2017.

• OPERATORI DI PRIVATE EQUITY

Sviluppo Imprese Centro Italia S.p.A. gestisce quattro fondi di investimento mobiliari chiusi (Fondo Centroinvest, Fondo Toscana Venture, Fondo Toscana Innovazione e Fondo Rilancio e Sviluppo) per un valore complessivo di 140 milioni di euro circa, attraverso i quali ha perfezionato, nell'ultimo decennio, numerosi investimenti in diversi settori, dalla moda all'alimentare, dalle biotecnologie alla meccanica avanzata. I fondi gestiti investono in PMI del Centro Italia con operazioni di venture capital e seed financing, expansion, management buy out/buy in, workers buy out e supporto al ricambio generazionale.

SICI interviene nelle società target attraverso molteplici strumenti di finanziamento quali equity di minoranza e gli investimenti hanno solitamente un taglio medio che va da 500 mila euro fino a 5 milioni di euro e una durata compresa tra i 3 e i 7 anni.